

Codice A2002C

D.D. 26 luglio 2022, n. 176

L. r. 13/2018 - Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione delle domande di contributo per le attività svolte dagli Ecomusei del Piemonte per l'anno 2022. Approvazione della modulistica. Prenotazione di impegni: Euro 148.500,00 sul cap. 152562/22, Euro 67.500,00 sul cap. 186980/22, Euro 148.500,00 sul cap. 152562/23, Euro 67.500,00 sul cap. 186980/23 del bilancio finanziario gestionale...



ATTO DD 176/A2002C/2022

DEL 26/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: L. r. 13/2018 - Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione delle domande di contributo per le attività svolte dagli Ecomusei del Piemonte per l'anno 2022. Approvazione della modulistica. Prenotazione di impegni: Euro 148.500,00 sul cap. 152562/22, Euro 67.500,00 sul cap. 186980/22, Euro 148.500,00 sul cap. 152562/23, Euro 67.500,00 sul cap. 186980/23 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 "*Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte*" con la quale in attuazione all'art. 1 comma 1 e 2, la Regione Piemonte riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio, quali strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti;

- con la sopra citata L. r. 13/2018, il Consiglio regionale ha provveduto ad abrogare la previgente legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995, recante "*Istituzione di Ecomusei del Piemonte*" e s.m.i.;

- la Regione Piemonte, tramite il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, svolge funzioni di coordinamento e di indirizzo a supporto delle attività progettuali, di promozione e di valorizzazione del "*Sistema regionale degli ecomusei*", attualmente rappresentato da **25 Ecomusei** istituiti dalla Regione Piemonte, ai sensi della previgente legge regionale n. 31/1995, che sono rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche e ambientali diverse, ma uniti dall'esigenza di valorizzare la storia e le tradizioni attraverso l'apporto diretto delle comunità locali;

- la L. r. 13/2018 ai fini della presente determinazione dirigenziale, consente l'assegnazione di contributi a sostegno delle attività svolte dagli Ecomusei riconosciuti con deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte;

- l'art. 4 della L. r. 13/2018 stabilisce che la Giunta regionale, adotta il Regolamento di attuazione che definisce le modalità e i criteri di gestione degli ecomusei, nonché i requisiti minimi per il riconoscimento degli stessi;

- il comma 1 dell'art. 11 "*Norma transitoria*" della citata legge regionale 13/2018, prevede che nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione, gli ecomusei, istituiti ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 continuano ad operare sulla base della predetta normativa;

- al comma 4 dell'art. 11 la medesima "*Norma transitoria*" della L. r. 13/2018 dispone altresì che, in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge";

- l'art. 9 della L.r. n. 13/2018, dispone che la Regione Piemonte concede ai Soggetti gestori degli Ecomusei, contributi per la spesa corrente al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo e di valorizzazione degli ecomusei riconosciuti;

Rilevato che:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- l'art. 6, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*" dispone che "I criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni";

- il Consiglio Regionale del Piemonte, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 4 luglio 2022, con deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 ha approvato il "*Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024*";

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 23-5334 dell'8 luglio 2022, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022 demandando alla Direzione Cultura e Commercio l'approvazione delle stesse;

- con determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14 luglio 2022 la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato il provvedimento recante "*L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione*" il cui punto 7

“*Modalità di presentazione dell’istanza di assegnazione del contributo*” stabilisce che la gestione ordinaria dei bandi avvenga mediante apposita piattaforma digitale, mentre per i bandi per i quali non sia attivata una piattaforma digitale debba essere utilizzata la presentazione delle istanze tramite Posta Elettronica Certificata.

Rilevato inoltre, con riferimento all’oggetto della presente determinazione, che:

- il Programma triennale sopra citato, sottolineando l’importanza della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e facendo leva sul cospicuo patrimonio diffuso sul territorio, che dà origine a reti tematiche e locali, tra le quali il sistema degli Ecomusei, il cui ambito è richiamato ed è attinente alla L.r. 11/2018 (art. 49), ha previsto l’attivazione di un bando annuale ai sensi della legge regionale 13/2018, definendo altresì indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo, coerenti sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria;

- il suddetto Programma, prevede che obiettivo prioritario dell’avviso di finanziamento in questione è quello di orientare lo sviluppo del territorio di riferimento di ciascun ecomuseo, in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio e promuovendo la partecipazione diretta delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche, delle associazioni locali nei processi di valorizzazione e fruizione attiva del patrimonio culturale materiale e immateriale in tutte le sue declinazioni.

- il citato Programma Triennale della Cultura 2022/2024 rileva che il permanere delle incognite sull’evoluzione della pandemia impone seri limiti sulle modalità di realizzazione delle iniziative nel 2022 e impedisce l’avvio già nel 2022 di un intervento regionale ragionato su un triennio. Ritiene pertanto necessario prevedere un intervento di sostegno ancora limitato all’annualità nel primo anno, per poi valutare, sulla base dell’evolversi della situazione il passaggio a un bando biennale per gli anni 2023 e 2024;

- l’Allegato A1 “*Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo*” del sopra citato Programma Triennale della Cultura 2022/2024, nella Parte terza “*Altre leggi in ambito culturale*” – L.r. 3 agosto 2018 n. 13 “*Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte*”, nella Premessa stabilisce che:

a) la soglia minima e la soglia massima dei contributi assegnati su spesa corrente sia stabilita da dall’ avviso pubblico di finanziamento afferente alla L.r.13/2018, tenuto conto delle caratteristiche degli ecomusei e della dotazione delle risorse regionali di disponibili;

b) i soggetti che intendono presentare istanza di assegnazione di contributo per l’anno 2022, devono appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- essere Soggetti gestori pubblici (Enti locali in forma singola o associata, Enti di gestione delle aree protette, ex Province) e Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni culturali senza scopo di lucro) degli Ecomusei del Piemonte, istituiti ai sensi della previgente L.r. 31/1995, i quali operano in applicazione dell’art. 11 (Norma transitoria) della vigente L.r. 13/2018;

c) i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- garantire con risorse proprie eccedenti il contributo richiesto alla Regione Piemonte, una copertura di almeno il 50% delle spese effettive previste;

- presentare un “*Programma di attività*” dettagliato relativo all’anno 2022, che deve illustrare e quantificare economicamente le attività istituzionali svolte dagli ecomusei;

- le attività istituzionali degli ecomusei presentate nel *Programma di attività*, devono essere riferite all’anno solare e quindi realizzarsi nel periodo tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022;

d) la procedura di valutazione e assegnazione di punteggi, con l’approvazione dei due elenchi distinti di beneficiari (soggetti pubblici e soggetti privati), dovranno garantire l’adozione, con

determinazione dirigenziale della competente struttura di modalità trasparenti e sarà effettuata da una *Commissione di valutazione*, appositamente costituita con determinazione dirigenziale, nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione adottato dalla Regione Piemonte;

e) il meccanismo di trasformazione dei punteggi in quantificazione del contributo assegnabile stabilito dall'avviso pubblico, prevede che a ciascun soggetto, che ha presentato una richiesta di contributo formalmente corretta, nella quale sussistono tutte le condizioni di ricevibilità e che, a seguito dell'espletamento della fase istruttoria sia stata dichiarata ammissibile, la Commissione di valutazione assegna una *quota fissa base* stabilita nell'avviso stesso, in rapporto alla disponibilità delle risorse regionali;

f) la restante disponibilità economica, viene distribuita in misura percentuale sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione, ai soggetti che abbiano totalizzato un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

g) nel caso in cui le risorse disponibili risultassero insufficienti, l'importo assegnato viene ridotto proporzionalmente all'importo richiesto, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

h) nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse regionali, le stesse saranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari individuati, sino all'esaurimento delle risorse disponibili, tenendo conto del tetto massimo del contributo richiesto.

Rilevato altresì che:

- con legge regionale n. 6 del 29.04.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", sono state destinate alla linea di finanziamento afferente la L.r. 13/2018, le risorse necessarie al sostegno delle attività svolte dagli ecomusei del Piemonte per l'anno 2022;

- la Giunta regionale con la deliberazione n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "*Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*" ha approvato il riparto delle risorse 2022 e 2023, stanziare sui capitoli 152562/2022, 186980/2022, 152562/2023, 186980/2023, della Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, pertinenti alla linea di finanziamento della L.r. 13/2018.

Nel riparto vengono complessivamente destinati Euro **432.000,00** alla linea di finanziamento, di cui alla presente determinazione dirigenziale, con la seguente articolazione:

Euro 148.500,00 sul capitolo 152562/2022 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali);
Euro 67.500,00 sul capitolo 186980/2022 (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private);

Euro 148.500,00 sul capitolo 152562/2023 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali);
Euro 67.500,00 sul capitolo 186980/2023 (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private);

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- approvare l' "Avviso pubblico di finanziamento" per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2022, per le attività svolte dagli Ecomusei, istituiti ai sensi della previgente L. r. 31/1995, in applicazione dell'art. 11 "*Norma transitoria*" della vigente L. r. 13/2018, con scadenza di presentazione delle istanze di contributo, fissata a mercoledì **28 settembre 2022 compreso**: tale Avviso pubblico costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- approvare, in riferimento al suddetto Avviso pubblico, la **modulistica** necessaria alla

presentazione delle domande di contributo, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale ed in particolare:

- il Modulo di domanda, (Allegato 1a), per l'Anno 2022, inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari;
- il Modulo ECORel_2022 (Allegato 1b) per la "Relazione descrittiva" delle attività, su cui verte la richiesta di contributo;
- il Modulo ECOBil_2022 (Allegato 1c) del "Bilancio preventivo" delle attività previste per l'anno 2022;

- prenotare in riferimento al sopra citato Avviso pubblico di finanziamento la somma complessiva di Euro **432.000.00** con la seguente articolazione:

- Euro 148.500,00 sul capitolo 152562/2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 67.500,00 sul capitolo 186980/2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 148.500,00 sul capitolo 152562/2023, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023, (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 67.500,00 sul capitolo 186980/2023; del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023, (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

referiti alla Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in relazione al suddetto Avviso pubblico, nella dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti UNESCO, l'ing. Sandra Beltramo;

- demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della **Commissione di valutazione**, per la valutazione dei "Programmi di attività", per l'attribuzione dei punteggi, per la definizione degli elenchi finali e del riparto dei contributi, come previsto al punto 11 dell'Avviso pubblico in parola;

- demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria - l'individuazione dei singoli e specifici soggetti gestori degli Ecomusei, ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione ed altresì la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati;

- demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di **rendicontazione** dei contributi.

Visti il Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi), con riferimento alle attività svolte dagli ecomusei del Piemonte, indicate nel presente atto, la puntuale valutazione sulla configurabilità quali aiuti di stato ai sensi della normativa europea dei progetti candidati è rinviata ai successivi atti di assegnazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte";
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- vista la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- vista la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio n. 152/A2000B del 14 luglio 2022 recante "L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- visti i capitoli 152562/2022, 186980/2022, 152562/2023, 186980/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (Missione 5, Programma 2), che presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, ai sensi della L.r. 13/2018 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022:

- l'Avviso pubblico di finanziamento", in applicazione dell'art. 11 "Norma transitoria" della L. r. 13/2018, per la presentazione delle domande di contributo, a sostegno di Programmi per la realizzazione delle attività degli Ecomusei del Piemonte per l'anno 2022, di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di approvare, in riferimento al suddetto Avviso pubblico, la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo e precisamente:

- il Modulo di domanda (Allegato 1a), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, da utilizzarsi per l'anno 2022 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo, ai sensi della L.r. 13/2018 in relazione al suddetto Avviso pubblico;
- il Modulo ECORel_2022 (Allegato 1b) della "Relazione descrittiva" delle attività, da utilizzarsi per l'anno 2021 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo, ai sensi delle L.r. 13/2018 in relazione al suddetto Avviso pubblico;
- il Modulo ECOBil_2022 (Allegato 1c), del "Bilancio preventivo" delle attività previste per l'anno 2022, da utilizzarsi dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo, ai sensi delle L.r. 13/2018 in relazione al suddetto Avviso pubblico;

- di prenotare in riferimento al sopra citato Avviso pubblico di finanziamento la somma complessiva di Euro **432.000.00** con la seguente articolazione:

- Euro **148.500,00** sul capitolo 152562/2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), la cui transazione elementare è

rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro **67.500,00** sul capitolo 186980/2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro **148.500,00** sul capitolo 152562/2023, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro **67.500,00** sul capitolo 186980/2023; del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023 (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tali capitoli riferiti alla Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- di demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della *Commissione di valutazione*, per la valutazione dei "Programmi di attività", per l'esito dei calcoli, per la definizione degli elenchi finali e per il riparto dei contributi, come previsto al punto 11 dell'Avviso pubblico in parola;

- di demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria - l'individuazione dei singoli e specifici soggetti gestori degli Ecomusei, ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione ed altresì la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati;

- di demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi;

- di disporre che, eventuali, ulteriori risorse che dovessero essere assegnate a favore di una o più tipologie di soggetti (pubblici o privati) del suddetto Avviso pubblico, saranno ripartite proporzionalmente a favore dei soggetti ammessi a finanziamento, fino al tetto massimo del contributo richiesto;

- di individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in relazione al suddetto Avviso pubblico, nella dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, l'ing. Sandra Beltramo.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

Legge regionale 3 agosto 2018 n. 13
"Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte"
(Art. 11 "Norma transitoria")

D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022
*"L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura
per il triennio 2022/2024"*

Invito alla presentazione di Programmi per la realizzazione delle attività degli Ecomusei.

ANNO 2022

PREMESSA

La legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 *"Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte"* riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio, quali strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

La citata L. r. 13/2018, ha altresì provveduto ad abrogare la previgente legge regionale n. 31 del 14 marzo 1995, recante *"Istituzione di Ecomusei del Piemonte"* e s.m.i. della quale ha recepito ed ampliato i *Principi* e le *Finalità* in essa contenute.

La Regione Piemonte, tramite il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, svolge funzioni di coordinamento, indirizzo, supporto progettuale di promozione e valorizzazione del *"Sistema regionale degli ecomusei"*, che è attualmente costituito da **25 ecomusei**, istituiti ai sensi della previgente legge regionale n. 31/1995, con relative deliberazioni del Consiglio regionale, diffusi sul territorio regionale e rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche e ambientali diverse, ma uniti dall'obiettivo di valorizzare la storia e le tradizioni locali, attraverso l'apporto diretto delle comunità e degli individui che la compongono, per definire strategie di sviluppo locale.

L'art. 9 della L.r. n. 13/2018, stabilisce che la Regione Piemonte concede ai Soggetti gestori degli Ecomusei, contributi per la spesa corrente al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo e di valorizzazione degli ecomusei riconosciuti.

L'art. 4 della L.r. 13/2018 stabilisce che la Giunta regionale, adotta il *"Regolamento di attuazione"* che definisce le modalità e i criteri di gestione degli ecomusei, nonché i requisiti minimi per il riconoscimento degli stessi;

il comma 1 dell' art. 11 *"Norma transitoria"* della citata legge regionale 13/2018, prevede che nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione, gli ecomusei, istituiti ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 continuano ad operare sulla base della predetta normativa;

al comma 4 dell'art. 11 la medesima *"Norma transitoria"* della L. r. 13/2018 dispone altresì che, in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge.

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con propria deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 il Consiglio Regionale ha approvato il "*Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024*", definito quale strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

il suddetto *Programma triennale* sottolineando l'importanza della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e facendo leva sul cospicuo patrimonio diffuso sul territorio, che dà origine a reti tematiche e locali, tra le quali il sistema degli Ecomusei, il cui ambito è richiamato ed è attinente alla L.r. 11/2018 (art. 49), ha previsto l'attivazione di un bando annuale ai sensi della legge regionale 13/2018, definendo altresì indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo, coerenti sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 23-5334 dell'8 luglio 2022, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022 demandando alla Direzione Cultura e Commercio l'approvazione delle stesse.

Con determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 (Allegato A) la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022.

A seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "*Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*" sono state destinate alla linea di intervento (L.r. 13/2018), relativa agli Ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte, ai sensi della previgente L.r. 31/1995, le risorse per l'anno 2022, per un importo complessivo pari ad Euro **432.000,00** di cui Euro **297.000,00** a favore di Soggetti gestori pubblici (Amministrazioni locali) ed Euro **135.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni).

1. Invito alla presentazione dei "Programmi di attività"

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati "*Programmi di attività*" realizzati dagli Ecomusei nell'anno 2022 perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e mercoledì **28 settembre 2022** compreso.

2. Risorse

2.1 L'importo complessivo previsto per il sostegno delle attività realizzate dagli ecomusei, ai sensi del presente Avviso pubblico è pari a Euro **432.000,00** di cui:

- a) Euro **297.000,00** a favore dei Soggetti gestori pubblici per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2022;
- b) Euro **135.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2022.

2.2 Nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, stanziato per l'anno 2022 sui capitoli di pertinenza della presente linea di finanziamento, rispettivamente relativi ai soggetti pubblici e ai soggetti privati, le stesse verranno ripartite in proporzione, fra tutti i beneficiari individuati ai sensi del presente avviso negli elenchi di cui al punto 12, sino all'esaurimento delle risorse disponibili, tenendo conto del tetto massimo del contributo richiesto.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere **Soggetti gestori** pubblici (Enti locali in forma singola o associata, Enti di gestione delle aree protette, ex Province) e i Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni culturali senza scopo di lucro) degli Ecomusei del Piemonte, istituiti ai sensi della previgente L.r. 31/1995, i quali operano in applicazione dell'art. 11 (Norma transitoria) della vigente L.r. 13/2018;
- b) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il **50%** delle spese effettive previste;
- c) presentare un *"Programma di attività"* dettagliato relativo all'anno 2022, che deve illustrare e quantificare economicamente le attività istituzionali svolte dagli ecomusei;
- d) presentare un *Programma di attività* le cui iniziative siano svolte dagli Ecomusei del Piemonte nel periodo tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022;
- e) presentare un *Programma di attività* il cui costo non sia inferiore a Euro 6.000,00;
- f) presentare una richiesta di contributo non inferiore a Euro **3.000,00** e non superiore a Euro **60.000,00**;
- g) devono produrre *regolari e specifici atti*, formalizzati e sottoscritti **prima della presentazione della domanda**, indispensabili ai fini della legittimità del rapporto giuridico che intercorre tra il Soggetto gestore dell'ecomuseo e il/i soggetto/i attuatore/i delle attività dell'ecomuseo, che definiscano compiti e oneri gestionali di ciascuno e che individuino come **unico soggetto percettore** dell'eventuale contributo di cui al presente Avviso pubblico, il soggetto gestore richiedente il contributo;
- h) sottoscrivere specifici ed eventuali atti, convenzioni, accordi, concessioni, lettere, e etc., formalizzati e sottoscritti **prima della presentazione della domanda**, con soggetti del territorio regionale, interregionale o internazionale, o con soggetti legalmente costituiti, in riferimento alle attività esposte a preventivo, come meglio puntualizzato al punto 9, quale forma di **collaborazione** economicamente NON onerosa, valutabile nell'ambito dei criteri di cui al punto 10.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso pubblico.

3.3 Non si assegna il contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo, che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

4. Contenuti dei "Programmi di attività"

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i *"Programmi di attività"*, realizzati dagli Ecomusei del Piemonte nell'anno 2022, al fine di orientare lo sviluppo del territorio di riferimento di ciascun ecomuseo, in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio e promuovendo la partecipazione diretta delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche, delle associazioni locali nei processi di valorizzazione e fruizione attiva del patrimonio culturale materiale e immateriale in tutte le sue declinazioni.

Di particolare rilevanza saranno ritenuti i *"Programmi di attività"* che presenteranno un approccio interdisciplinare nei campi della cultura, ambiente, educazione, formazione e dell'inclusione sociale, nonché nel campo dell'agricoltura, del turismo, della pianificazione e cura del paesaggio, nella prospettiva di operare per il miglioramento della qualità della vita sui territori di riferimento, con obiettivi di interesse generale e di utilità sociale, nel rispetto dei *Principi* e delle *Finalità* enunciati nella L.r. 13/2018.

5. Spese ammissibili

5.1 Per “spese ammissibili” si intendono tutte le spese effettive riferibili all’anno 2022, direttamente imputabili alle attività contemplate nel “*Programma di attività*”, coerenti con l’organizzazione e la realizzazione delle attività istituzionali svolte dagli Ecomusei.

Le spese devono essere documentabili e limitatamente all’utilizzo del contributo regionale, devono risultare tracciabili.

Sono ammesse nel bilancio di progetto spese direttamente connesse all’attività progettuale derivanti dall’adozione di misure di sicurezza conseguenti all’emergenza sanitaria da Covid-19.

5.2 I bilanci preventivo e consuntivo dei progetti relativi alla L.r. 13/2018 “Riconoscimento degli Ecomusei del Piemonte” possono esporre costi generali e di funzionamento non superiori al **40%** del costo complessivo del progetto stesso, come disposto dalla D.G.R. n. 23-5334 dell’ 8 luglio 2022 e dalla determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14 luglio 2022.

5.3 Non sono ammesse nel bilancio del *Programma di attività*, sia a preventivo sia a consuntivo le seguenti tipologie di spese:

- erogazioni liberali;
- multe e sanzioni;
- interessi passivi;
- beni strumentali durevoli;
- manutenzione straordinaria degli immobili;
- approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- quantificazione economica del lavoro volontario;
- valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
- compensazione tra debiti e crediti.

5.4 Non sono ammesse le spese inerenti lavori di investimento.

6. Modalità e termini di presentazione dei “Programmi di attività”

6.1 L’istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante perentoriamente nel periodo decorrente tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e mercoledì **28 settembre 2022 compreso**, così come precisato al punto 1.1, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all’indirizzo:

musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

6.2 L’istanza deve essere sottoscritta, pena esclusione, dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes oppure
- per i Soggetti privati, in alternativa alla firma digitale, l’istanza può essere sottoscritta in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- i documenti in .pdf non devono essere prodotti in formato “zippato”.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale.

6.3 Nell’oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata, deve essere indicato il riferimento:

(Soggetto gestore richiedente...denominazione) - Avviso pubblico di finanziamento 2022 - L.r. 13/2018 - Ecomuseo....(denominazione dell’Ecomuseo).

6.4 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio dell'istanza. Si precisa che la casella PEC utilizzata per la presentazione dell'istanza verrà utilizzata per tutte le comunicazioni ufficiali ad essa relative e, nel caso di assegnazione del contributo, per tutti gli adempimenti successivi.

6.5 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia sul Sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo:
<https://bandi.regione.piemonte.it/#>

6.6 La documentazione elencata al punto 7 del presente avviso, va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, esclusivamente in formato .pdf (con estensione .p7mCaDes per i documenti firmati digitalmente), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

6.7 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'**imposta di bollo** di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto nel modulo di domanda.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 642/1972, le Pubbliche Amministrazioni, nonché, ai sensi della legge n. 145/2018, le ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute dal CONI e le ONLUS, oltre che, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 82, comma 5, gli ETS Enti del Terzo Settore che risultano già iscritti nel **RUNTS** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Possono essere Enti del Terzo Settore, tra gli altri – purché con denominazione conforme al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 4) e con avvenuta iscrizione nel RUNTS – le seguenti forme: associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute, fondazioni, imprese sociali (incluse le cooperative sociali), altri enti semplicemente denominati ETS.

I soggetti esentati devono indicare nei campi predisposti nel Modulo di domanda i motivi dell'esenzione.

7. Documentazione per presentare l'istanza

7.1 L'istanza va presentata sull'apposito **Modulo di domanda** (Allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- 1) Modulo ECORel_2022** (Allegato 1b) per la redazione della Relazione descrittiva delle attività oggetto dell'istanza;
- 2) Modulo ECOBiL_2022** (Allegato 1c) per la redazione del Bilancio preventivo del "Programma di Attività";
- 3) limitatamente ai soggetti privati:** in caso di firma autografa, scansione pdf di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.
Per le Pubbliche Amministrazioni vi è obbligo di firma digitale.

Unitamente alla domanda deve essere inoltre inviata:

- 1) limitatamente ai soggetti privati:** scansione pdf dell' Atto costitutivo e dello Statuto in vigore. E' obbligatorio solo in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'ultima, eventuale, istanza di contributo;

2) scansione pdf di regolari e specifici atti sottoscritti, di cui al punto 3.1 lettera g), che regolano il rapporto giuridico tra soggetto gestore e attuatore dell'ecomuseo;

3) scansione pdf degli atti sottoscritti, di cui al punto 3.1 lettera h), che regolano il rapporto di partenariato, come forma di **collaborazione**, per le attività svolte dall'ecomuseo, con particolare riferimento alle attività esposte a preventivo, di cui ai criteri descritti al punto 10 (Criteri di valutazione);

4) Provvedimento di approvazione dell'istanza di contributo 2022 e dei relativi allegati (solo per gli Enti pubblici)

Al punto 9 sono disponibili informazioni sulla definizione di "collaborazione" e sui relativi adempimenti.

8. Fase istruttoria e termine del procedimento

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere *eccezionalmente* ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa, con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

Il mancato invio delle **integrazioni** richieste non consentirà di concludere favorevolmente la fase istruttoria, con possibile compromissione dell'esito della richiesta.

8.3 Il procedimento amministrativo si conclude, entro un periodo massimo di **90 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione degli elenchi di cui al punto 12.3, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento.

8.4 Nel caso di inerzia del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e siti Unesco nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto precedente, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore regionale Cultura e Commercio, Dott.ssa Raffaella Tittone – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

8.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

9. Collaborazioni

9.1 Ai fini del presente Avviso pubblico per rapporti di "collaborazione", si intendono le forme di partenariato economicamente NON onerose con altri soggetti legalmente costituiti, valutabili nell'ambito dei criteri di cui al successivo punto 10:

a) nell'ambito dei rapporti di collaborazione sono valutabili gli atti sottoscritti dal partner prima della presentazione dell'istanza, comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo;

b) in riferimento al **criterio 4 "Ricaduta e promozione territoriale /** Promozione e valorizzazione del territorio in chiave turistica." Articolazione "Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e/o con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale e della salute", sono valutabili soltanto gli accordi sottoscritti da ambo le parti, prima della presentazione dell'istanza, che precisino **l'oggetto** e le concrete **modalità** di collaborazione. Non saranno valutati gli accordi di carattere generico e di mero orientamento alla collaborazione.

10. Criteri di valutazione

10.1 I *Programmi di attività* realizzati dagli ecomusei, vengono valutati sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato al Programma Triennale della Cultura 2022/2024 e di seguito riportati, cui corrispondono i **punteggi** specificati a fianco di ciascuno di essi:

1. RILEVANZA DI AMBITO E QUALITÀ DEL PROGETTO			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, storico-artistico, ambientale e paesaggistico attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti	1) Realizzazione di un inventario partecipativo, mappe di comunità, mappe di paesaggio, contratti di fiume, contratti di lago	3	Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	2) Proposte di percorsi di comunità: sentieristica partecipata, giornate del paesaggio, passeggiate patrimoniali, forum e tavoli di lavoro permanenti	3	Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	3) Presenza di un centro di documentazione, d'interpretazione, di informazione o di un museo del territorio	1	Punti 0 = assente Punti 1 = presente
Attività didattico-educative, di formazione, di ricerca scientifica, per la trasmissione delle pratiche e delle tecniche locali, volte alla sostenibilità sociale ed ambientale, con particolare attenzione alle competenze tramandate oralmente	1) Progetti ed iniziative di recupero di saperi, tecniche, competenze, pratiche locali, dialetti, canti, feste e tradizioni gastronomiche, per la trasmissione del patrimonio culturale immateriale alle nuove generazioni	2	Punti 0 = assente Punti 2 = presente
	2) Realizzazione di laboratori didattici	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	3) Ricerca sul campo con la collaborazione delle scuole, finalizzata alla percezione e alla conoscenza diretta del paesaggio	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	4) Realizzazione di eventi per la promozione delle tradizioni locali, delle danze e musiche popolari, delle fiere, di manifestazioni folcloristiche e sagre	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
Promozione di iniziative e prodotti tipici per la salvaguardia della biodiversità e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere dei territori di riferimento, come nuove forme di microeconomia sostenibile in	1) Collaborazione con agricoltori, artigiani e produttori del territorio per la promozione e la fruizione di prodotti tipici locali della filiera agro-alimentare	5	Punti 0 = assente Punti 5 = presente
	2) Progetti e iniziative di rilancio delle coltivazioni tipiche, che hanno previsto, ove possibile, la reintroduzione di specie autoctone	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	3) Progetti e iniziative per la valorizzazione della biodiversità: laboratori di conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, dei boschi, pascoli e prati costituenti gli ecosistemi	1	Punti 0 = assenti Punti 1 = presenti

Direzione A2000B - Cultura e Commercio
Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO

relazione al tessuto socio-economico.	complessi		
	4) Percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, per la diffusione di comportamenti sensibili alle tematiche ambientali. Incontri, dibattiti ed eventi sui temi dell'agricoltura ecosostenibile, della ricreazione e dello svago realizzati in luoghi in sintonia con la natura	4	Punti 0 = assenti Punti 4 = presenti
Presenza di un Coordinatore tecnico-scientifico, incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.	1) Coordinatore dell'ecomuseo: soggetto incaricato in qualità di dipendente di un Ente pubblico	1	Punti 0 = assente Punti 1 = presente
	2) Coordinatore dell'ecomuseo: soggetto incaricato con contratto privato o con atto autorizzativo	1	Punti 0 = assente Punti 1 = presente
	3) Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato da più di 5 anni in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali	3	Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	4) Presenza, di altro personale dedicato all'ecomuseo (che non ricopre un incarico politico), con prestazione di lavoro part time o full time	2	Punti 0 = assente Punti 2 = presente

Totale punteggio complessivo di area 34

2. SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL PROGETTO			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Rapporto entrate/uscite	Percentuale di cofinanziamento oltre al contributo regionale	Max 20	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20
Soggetti sostenitori <i>Allegare copia di atti comprovanti il sostegno a carattere oneroso da parte di soggetti terzi alle attività del soggetto gestore dell'ecomuseo.</i>	Unione Europea/Stato Italiano	2	Punti sommabili Max 8 punti
	Enti Locali (escluso richiedente) e altre Pubbliche Amministrazioni	2	
	Fondazioni Bancarie	2	
	Sponsor e altri soggetti (comprese risorse derivanti dall'utilizzo di strumenti di defiscalizzazione da parte di persone fisiche/giuridiche)	2	

Totale punteggio complessivo di area 28

Direzione A2000B - Cultura e Commercio Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO			
3. CAPACITÀ DI FARE SISTEMA			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Capacità di fare rete	1) Co-progettazione e realizzazione di attività in collaborazione con altri soggetti regionali, nazionali, internazionali	2	Punti 0 = assente Punti 2 = presente
	2) Rapporti con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole)	Max 3 (sommabili)	Punti 1 = enti locali/pubbliche amministrazioni Punti 1 = associazioni culturali e organizzazioni di volontariato e tessuto sociale Punti 1 = università/conservatori e istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico
	3) Adesione a sistemi o reti di cooperazione	Max 2	Punti 0 = regionale Punti 1 = nazionale Punti 2 = internazionale
Ambito territoriale	1) Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata oppure su territorio omogeneo più ampio)	Max 3	Punti 0 = un solo Comune coinvolto Punti 2 = Più Comuni coinvolti Punti 3 = Insieme di più Comuni coinvolti appartenenti ad un territorio omogeneo a livello geografico e storico-culturale
	2) Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	Max 3 (sommabili)	Punti 0 = assente Punti 1 = fuori dai capoluoghi di provincia Punti 1 = Aree montane (così come classificata in https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020) Punti 1 = Periferie di Torino o comuni con meno di 5.000 abitanti

Totale punteggio complessivo di area 13

4. RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Promozione e valorizzazione del territorio in chiave turistica.	1) Promozione e attrattività del territorio in chiave turistica, generata dalle iniziative ecomuseali, al fine di rafforzarne la visibilità e contribuire ad animare la vita culturale, sociale e lo sviluppo economico delle comunità locali	Max 4	Punti 0 = assente Punti 1 = sufficiente Punti 3 = significativa Punti 4 = eccellente
	2) Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e/o con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale e della salute	5	Punti 0 = assenti Punti 5 = presenti
	3) Presenza di uno strumento per la valutazione e il monitoraggio	2	Punti 0 = assente Punti 2 = presente

Direzione A2000B - Cultura e Commercio Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO			
	della ricaduta economico/sociale generata dall'ecomuseo		

Totale punteggio complessivo di area 11

5. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Promozione e comunicazione	1) Promozione e comunicazione dell'iniziativa tramite strumenti diversi: utilizzo di un sito web aggiornato dedicato all'ecomuseo, social media, uso di nuovi linguaggi espressivi e forme innovative di comunicazione	Max 3	Punti 0 = assente Punti 1 = sufficiente Punti 2 = significativa Punti 3 = eccellente
	2) Risonanza delle iniziative oltre i confini regionali e nazionali	Max 3	Punti 0 = assente Punti 1 = regionale Punti 3 = nazionale
Coinvolgimento di nuovo pubblico	1) Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuovi pubblici, azioni a favore di soggetti fragili e volte all'inclusione sociale	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti

Totale punteggio complessivo di area 8

6. STRUTTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Soggetto proponente	1) Garanzia di operatività e capacità di spesa	Max 3	Punti 0 = Rinuncia, riduzione, revoca di un contributo assegnato in materia di cultura nel triennio 2018-2020. Punti 0= Non presentazione istanza nel triennio 2018-2020.
			Punti 1 = Soggetti beneficiari di due contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso, nel triennio 2018-2020, purché non interessato da rinuncia, riduzione, revoca. Punti 3 = Soggetti beneficiari di tre contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessati da rinuncia, riduzione o revoca
	2) Presenza di sedi operative dell'ecomuseo rappresentate da cellule ecomuseali diffuse sul territorio di riferimento	3	Punti 0 = assenti Punti 1= presenti da 1 a 5 cellule Punti 2 = presenti da 6 a 12 cellule Punti 3 = più di 12 cellule

Totale punteggio complessivo di area 6

11. Commissione di valutazione

11.1 Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione degli elenchi finali è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Dirigente responsabile

del procedimento, dal funzionario responsabile dell'istruttoria, da un funzionario del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024* (D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022) della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Cultura e Commercio o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

12. Modalità di assegnazione dei contributi

12.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo *Programma di attività* non può superare il **50%** delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

12.2 Si stabiliscono le seguenti soglie di contributo minimo e contributo massimo assegnabili:

a) ai soggetti gestori (pubblici e privati) degli ecomusei, non vengono assegnati contributi di importo inferiore a Euro 3.000,00. Al fine di favorire una equilibrata distribuzione delle risorse, non vengono assegnati contributi di importo superiore a Euro 60.000,00, a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad Euro 60.000,00.

12.3 A ciascun soggetto gestore (pubblico o privato) di un Ecomuseo, che ha presentato una richiesta di contributo non inferiore alla soglia minima, formalmente corretta, nella quale sussistono tutte le condizioni di ricevibilità e che, a seguito dell'espletamento della fase istruttoria sia stata dichiarata ammissibile, la Commissione di valutazione assegna una **quota fissa base** pari ad Euro 3.000,00.

12.4 Predisposti i due elenchi (soggetti gestori pubblici e soggetti gestori privati), la cui richiesta di contributo, non inferiore alla soglia minima, è risultata ammissibile e dopo aver distribuito, per ciascuno dei soggetti individuati, la quota fissa base pari ad Euro 3.000,00 di cui al punto 12.3, la restante disponibilità economica, relativa al capitolo di bilancio di riferimento (pubblici o privati), viene distribuita in misura percentuale tra i soggetti gestori degli Ecomusei che hanno totalizzato un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti**.

La percentuale da applicare a ciascun soggetto di cui al punto 12.3, è determinata dal rapporto tra la quota di contributo richiesto ancora "*scoperta*" (= contributo richiesto – Euro 3.000,00) relativa a ciascun soggetto sopra individuato e la somma complessiva delle quote "*scoperte*" dei contributi richiesti dagli stessi.

L'importo del contributo assegnato è arrotondato all'Euro inferiore.

12.5 Sulla base del totale dei **punteggi**, attribuiti dalla Commissione di valutazione, a ciascun "*Programma di attività*" e della conseguente proposta di elenco, i contributi vengono definiti, a partire dall'importo di contributo richiesto nell'istanza e assegnati con due elenchi distinti (soggetti pubblici e soggetti privati) sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

12.6 Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero insufficienti, l'importo assegnato viene ridotto proporzionalmente all'importo richiesto, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

12.7 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo la modalità di cui al punto 12.4 risultassero delle risorse non assegnabili, le medesime saranno attribuite al soggetto classificato al primo posto del rispettivo elenco, nel limite dell'importo richiesto.

12.8 Se le risorse residue di cui al punto 12.5 non fossero integralmente assegnabili al primo soggetto dell'elenco di riferimento, la restante disponibilità economica, in base al principio dello scorrimento della graduatoria, sarà assegnata a partire dal soggetto classificato al secondo posto del rispettivo elenco, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di disponibili.

12.9 Nei calcoli che presiedono all'attribuzione delle risorse residue vengono applicati i criteri di arrotondamento di cui al punto 12.4.

12.10 In caso di **parità di punteggio** finale tra due o più richiedenti, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Rilevanza di ambito e qualità di progetto".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridetto criterio n. 1, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economica del bilancio preventivo".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 2, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Capacità di fare sistema".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 3, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 4 " Ricaduta e promozione territoriale".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 4, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Innovazione e comunicazione".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 5, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 6 "Struttura del soggetto proponente".

13. Evidenza dei contributi

13.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono le attività sostenute dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

Le modalità di adozione e di utilizzo del marchio regionale, in attuazione dell'art. 8 della L. r. 13/2018, sono descritte dall'Allegato A) "*Linee guida immagine coordinata ecomusei*" della D.G.R. n. 1-8683 del 5 aprile 2019.

14. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

14.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel "Programma di attività". Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

14.2 Obblighi di pubblicazione

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, prevede alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco comunicare gli obblighi di pubblicazione e le circostanze di esonero.

15. Liquidazione, rendicontazione e controlli

15.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 15.3.

15.2 Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva).

15.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dal punto 11 dell'allegato A alla citata determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

Nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa a copertura del contributo regionale sono ammessi documenti relativi a spese generali e di funzionamento per un importo complessivo non superiore al **40%** del contributo assegnato.

15.4 Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%. In caso di scostamento superiore al 25% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza di cui al punto 12.1.

Se lo scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste supera il 50% si procede alla revoca del contributo.

15.5 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati da determinazione dirigenziale attuativa del punto 26 dell'allegato A alla determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022.

16. Revoca o riduzione del contributo

16.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 14 e 15 dell'allegato A alla determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

17. Rinvio

17.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato A alla determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

18. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

18.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura e

Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. n. 13 del 3 agosto 2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio– Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio, approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Responsabile del procedimento

Sandra Beltramo – Responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

Responsabile della fase istruttoria

Eliana Salvatore – Tel. 011 432.2261, e-mail: eliana.salvatore@regione.piemonte.it

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione A2000B – Cultura e Commercio
Settore A2002C – Valorizzazione del Patrimonio
Culturale, Musei e Siti UNESCO
 Via Antonio Bertola n. 34
 10122 - Torino
 PEC: *musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it*

Legge regionale 3 agosto 2018, n. 13

**Richiesta di assegnazione di contributo a sostegno di Programmi per la
 per la realizzazione delle attività degli Ecomusei
 Anno 2022**

Il/La Sottoscritto/a
 Cognome _____ Nome _____
 Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
 (in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)
 Residente in _____ Provincia _____

 (in alternativa per Stato estero: Residente in _____ Città _____)
 CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____
 Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale rappresentante/Soggetto delegato** con potere di firma dell'Ente

Denominazione dell'ente che richiede il contributo (compilare il campo a destra)	_____
--	-------

CHIEDE di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso.

A tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ENTE

A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale _____
 Forma giuridica _____
 Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____
 Partita IVA _____
 Indirizzo PEC _____

A.1.1 Sede legale

Comune _____ Prov. _____
 (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____)
 Città estera _____
 CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

A.1.2 Recapiti

Persona di riferimento _____
 Email _____

Telefono _____
Cellulare _____

A.1.3 Legale Rappresentante (se diverso dal Rappresentante legale è necessario produrre l'atto di delega/nomina debitamente motivato e firmato).

Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)
Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____

A.2 Estremi bancari

Il conto corrente deve essere intestato al soggetto giuridico richiedente.

IBAN _____

Intestatario C/C _____

A.2.1 Delegati

Persone delegate ad operare sul conto

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

B. INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA/INIZIATIVA

B.1 Caratteristiche del Programma di attività

Tipologia del beneficiario:
(Crocettare il riquadro a fianco dell'opzione desiderata)

Ente privato
No profit

Ente pubblico

B.1.1. Tipologia di intervento

Ecomusei del Piemonte – Anno 2022

Demoninazione dell'Ecomuseo: _____

La relazione descrittiva e il *Programma di attività* dettagliato per l'anno 2022 oggetto dell'istanza viene resa sui modello predisposto dall'Amministrazione regionale ed allegata alla presente domanda (pena esclusione).

Data inizio programma delle attività (gg/mm/aaaa) _____

Data fine programma delle attività (gg/mm/aaaa) _____

Le attività dagli Ecomusei devono essere svolte nel periodo tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.

C. SPESE

C.1 Piano delle Spese

Il piano delle spese è compreso nel bilancio preventivo del Programma di attività, che viene reso sul modello predisposto dall'Amministrazione regionale ed allegato alla presente domanda (pena esclusione).

D. ENTRATE

D.1 Elenco Entrate

L'Elenco delle entrate è compreso nel bilancio preventivo del Programma di attività, che viene reso sul modello predisposto dall'Amministrazione regionale ed allegato alla presente domanda (pena esclusione).

E. AGEVOLAZIONE RICHIESTA

L'agevolazione (il contributo) richiesta è indicata nell'Elenco delle entrate, che viene reso sul modello predisposto dall'Amministrazione regionale ed allegato alla presente domanda (pena esclusione).

ALLEGATI - Elenco degli allegati

Tipologia	Numero e Nome documento allegato
01. Relazione descrittiva delle attività oggetto dell'istanza, resa sul Modulo ECORel_2022 (Allegato 1b), sottoscritta dal Legale rappresentante, su file pdf o pdf.p7mCaDes (da inviare pena esclusione).	
02. Bilancio preventivo del Programma di attività, reso su Modello ECOBil_2022 (Allegato 1c), sottoscritto dal Legale rappresentante, su file pdf o pdf.p7mCaDes (da inviare pena esclusione).	
03. In caso di firma autografa, fotocopia di un documento di identità , in corso di validità, del Legale Rappresentante (per le Pubbliche Amministrazioni vi è obbligo di firma digitale);	
04. Atto di delega/nomina per la firma della presente istanza (se diverso dal Legale rappresentante).	
05. Scansione pdf di Atto costitutivo e Statuto in vigore (obbligatorio per soggetti Privati in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato)	
06. Scansione pdf di <i>regolari e specifici atti</i> , formalizzati e sottoscritti, indispensabili ai fini della legittimità del rapporto giuridico che intercorre tra il Soggetto gestore dell'ecomuseo e il/i soggetto/i attuatore/i delle attività dell'ecomuseo, che definiscano compiti e oneri gestionali di ciascuno.	
07. Scansione pdf di altri allegati, vale a dire convenzioni, accordi, concessioni, lettere, eventuali atti, etc., formalizzati e sottoscritti, con soggetti legalmente costituiti, in riferimento alle attività esposte a preventivo, quale forma di collaborazione economicamente non onerosa, come meglio puntualizzato al punto 9 dell'Avviso, valutabile nell'ambito dei criteri di cui al punto 10 dell'avviso.	
08. Provvedimento di approvazione dell'istanza di contributo 2022 e dei relativi allegati (solo per gli Enti pubblici).	
09. Scansione pdf di atti comprovanti il sostegno a carattere oneroso (indicato nel quadro delle Entrate del modulo del bilancio preventivo), da parte di soggetti terzi alle attività del soggetto gestore, a garanzia della sostenibilità economico-finanziaria.	
10. Altri eventuali allegati.	

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

Contenuti del bando e della normativa di riferimento

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. di richiedere, in caso di assegnazione di contributo, l'erogazione della quota di acconto secondo le modalità definite nel provvedimento di assegnazione;

Marca da Bollo

3. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione: *(selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)*

è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)

l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale

di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Dati e notizie

4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;

D.lgs. 231/2001 art. 9, c. 2 lett. d)

5. l'insussistenza della sanzione amministrativa prevista all' art. 9, c. 2 lett. d) d.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Atto costitutivo e/o Statuto

6. che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'**Ente/Associazione/Fondazione**: *(selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra)*

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

trattandosi di Ente pubblico, l'Atto costitutivo e/o Statuto non va trasmesso

Ritenuta d'acconto IRES

7. che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: *(selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione)*

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986 *(non selezionabile da Enti con partita IVA)*;

non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale *(si precisa che le entrate da sbigliettamento o altri ricavi rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES)*

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____ (indicare obbligatoriamente la norma di riferimento)

IVA

8. che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata: (selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA **non** costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata (la circostanza rende il contributo assoggettato alla ritenuta IRES per cui la dichiarazione al punto 8 "Ritenuta d'acconto IRES" deve attestare l'assoggettamento);

Nel caso in cui l'IVA viene recuperata, si richiede di indicare il **Regime d'IVA** a cui è sottoposto l'ente richiedente, con relativo riferimento normativo: _____

Organi collegiali

9. che - in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" - la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi: [selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra]

rispettano le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche;

non sono assoggettate alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto l'ente richiedente ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale.

SI RICORDA CHE: il non rispetto delle disposizioni sopra indicate comporta la non possibilità di presentare la richiesta di contributo e nel caso di assegnazione di contributo la revoca dello stesso con le relative conseguenze di natura penale.

Conto corrente

10. che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale indicato in domanda è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

Documento Unico di Regolarità Contributiva

11. che ai fini del rilascio del **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile.

(È obbligatorio selezionare **una** (e una sola) delle DUE opzioni sotto elencate, crocettando il riquadro alla sua sinistra)

l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

l'Ente NON impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

e INOLTRE:

(È obbligatorio selezionare **una** (e una sola) delle DUE opzioni sotto elencate, crocettando il riquadro alla sua sinistra)

l'Ente presieduto è iscritto all'INPS e/o all'INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);

l'Ente presieduto NON è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL;

Richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte

12. che per la realizzazione della stessa iniziativa/programma, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo NON ha presentato richiesta di contributi ad altre strutture della Giunta Regionale.

Richiesta di contributi di natura statale o comunitaria

13. che per la realizzazione della stessa iniziativa/programma, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo: (selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra e completare i dati corrispondenti nella descrizione):

NON ha presentato

ha presentato e/o intende presentare richiesta di contributi di natura statale o comunitaria

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.

Agibilità INPS e permessi SIAE

14. in merito all'agibilità INPS EX ENPALS e ai permessi SIAE: (selezionare una delle opzioni crocettando il riquadro alla sua sinistra)

di essere in possesso di agibilità INPS EX ENPALS e di avere titolarità dei permessi SIAE, almeno per quanto riguarda il periodo di svolgimento del programma di attività o di avvalersi di soggetti, artisti e strutture titolari di detti permessi

di NON essere in possesso di agibilità INPS EX ENPALS in quanto il richiedente è un soggetto che non opera nell'ambito professionale dello spettacolo dal Vivo e delle attività cinematografiche.

SI IMPEGNA ALTRESI A:

Variazioni informazioni

15. comunicare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;

Spese sostenute

16. inviare all'Amministrazione concedente, nei termini e nei modi stabiliti dal bando, il rendiconto delle spese sostenute, a pena di inammissibilità delle relative spese e/o di revoca del contributo concesso;

Informativa al pubblico

17. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico, circa il fatto che l'investimento ha beneficiato di una sovvenzione a carico del bilancio regionale, statale e unionale, secondo le modalità previste dal bando;

Legge annuale per il mercato e la concorrenza

18. L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexies, 126, 127, 128, 129 della **legge n. 124 del 4 agosto 2017** "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

- a) le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;

- b) le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, **entro il 30 giugno di ogni anno**, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari al 1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Autorizzazione e presa visione

Presa visione

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni "Dichiarazioni" e "Impegni", ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Trattamento dei dati personali

Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione della seguente informativa:

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio

culturale, Musei e Siti Unesco competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione A2000B – Cultura e Commercio - Settore A2002C – Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali relative al procedimento amministrativo discendente dal presente avviso pubblico di finanziamento. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura e Commercio - Settore competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo;

La richiesta di contributo deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (oppure da suo delegato), ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 (file pdf.p7mCaDes); in alternativa, la richiesta di contributo deve essere stampata su supporto cartaceo, firmata in maniera autografa dal legale rappresentante, scansionata e convertita in file pdf.

N.B. per le Pubbliche Amministrazioni vige l’obbligo di firma digitale

Luogo e data, _____

**Il Rappresentante legale
(oppure Soggetto delegato)**

IN CASO DI FIRMA DIGITALE, specificare:
"Firmato digitalmente" ai sensi art. 21 D.Lgs 82/2005

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

Legge regionale 3 agosto 2018 n. 13
"Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte"
(Art. 11 "Norma transitoria")

RELAZIONE DESCRITTIVA delle ATTIVITA'

ANNO 2022

SOGGETTO GESTORE dell' ECOMUSEO _____

DENOMINAZIONE dell' ECOMUSEO _____

NOTE TECNICHE PER LA COMPILAZIONE

- Descrivere sinteticamente le attività, con riferimento ai **CRITERI** e alle **articolazioni** di cui al punto 10 dell'Avviso pubblico e di seguito riportate.
- **Le spese esposte nel bilancio preventivo devono trovare corrispondenza con le attività descritte.**
- Precisare:
 - a) il titolo dell'attività
 - b) i contenuti dell'attività
 - c) l'area territoriale in cui l'attività si svolge
 - d) la data o l'intervallo temporale, in cui è stata realizzata o si intende realizzare l'attività, limitatamente all'anno **2022**.
- E' **obbligatorio** datare e firmare la Relazione descrittiva.

1. RILEVANZA DI AMBITO E QUALITÀ DEL PROGETTO			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
1A) Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, storico-artistico, ambientale e paesaggistico attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti	1) Realizzazione di un inventario partecipativo, mappe di comunità, mappe di paesaggio, contratti di fiume, contratti di lago	3	Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	2) Proposte di percorsi di comunità: sentieristica partecipata, giornate del paesaggio, passeggiate patrimoniali, forum e tavoli di lavoro permanenti	3	Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	3) Presenza di un centro di documentazione, d'interpretazione, di informazione o di un museo del territorio	1	Punti 0 = assente Punti 1 = presente
1B) Attività	1) Progetti ed iniziative di recupero di saperi, tecniche, competenze,	2	Punti 0 = assente Punti 2 = presente

Direzione A2000B - Cultura e Commercio
 Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO

didattico-educative, di formazione, di ricerca scientifica, per la trasmissione delle pratiche e delle tecniche locali, volte alla sostenibilità sociale ed ambientale, con particolare attenzione alle competenze tramandate oralmente	pratiche locali, dialetti, canti, feste e tradizioni gastronomiche, per la trasmissione del patrimonio culturale immateriale alle nuove generazioni		
	2) Realizzazione di laboratori didattici	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	3) Ricerca sul campo con la collaborazione delle scuole, finalizzata alla percezione e alla conoscenza diretta del paesaggio	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	4) Realizzazione di eventi per la promozione delle tradizioni locali, delle danze e musiche popolari, delle fiere, di manifestazioni folcloristiche e sagre	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
1C) Promozione di iniziative e prodotti tipici per la salvaguardia della biodiversità e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere dei territori di riferimento, come nuove forme di microeconomia sostenibile in relazione al tessuto socio-economico.	1) Collaborazione con agricoltori, artigiani e produttori del territorio per la promozione e la fruizione di prodotti tipici locali della filiera agro-alimentare	5	Punti 0 = assente Punti 5 = presente
	2) Progetti e iniziative di rilancio delle coltivazioni tipiche, che hanno previsto, ove possibile, la reintroduzione di specie autoctone	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	3) Progetti e iniziative per la valorizzazione della biodiversità: laboratori di conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, dei boschi, pascoli e prati costituenti gli ecosistemi complessi	1	Punti 0 = assenti Punti 1 = presenti
	4) Percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, per la diffusione di comportamenti sensibili alle tematiche ambientali. Incontri, dibattiti ed eventi sui temi dell'agricoltura ecosostenibile, della ricreazione e dello svago realizzati in luoghi in sintonia con la natura	4	Punti 0 = assenti Punti 4 = presenti
1D) Presenza di un Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico, incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.	1) Coordinatore dell'ecomuseo: soggetto incaricato in qualità di dipendente di un Ente pubblico	1	Punti 0 = assente Punti 1 = presente
	2) Coordinatore dell'ecomuseo: soggetto incaricato con contratto privato o con atto autorizzativo	1	Punti 0 = assente Punti 1 = presente
	3) Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato da più di 5 anni in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali	3	Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	4) Presenza, di altro personale	2	

Direzione A2000B - Cultura e Commercio			
Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO			
	dedicato all'ecomuseo (che non ricopre un incarico politico), con prestazione di lavoro part time o full time		Punti 0 = assente Punti 2 = presente

Descrivere sinteticamente le attività secondo l'articolazione del criterio:

1. RILEVANZA DI AMBITO E QUALITÀ DEL PROGETTO

1A) Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, storico-artistico, ambientale e paesaggistico attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

- 1A) 1
 1A) 2
 1A) 3

1B) Attività didattico-educative, di formazione, di ricerca scientifica, per la trasmissione delle pratiche e delle tecniche locali, volte alla sostenibilità sociale ed ambientale, con particolare attenzione alle competenze tramandate oralmente.

- 1B) 1
 1B) 2
 1B) 3
 1B) 4

1C) Promozione di iniziative e prodotti tipici per la salvaguardia della biodiversità e per la fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere dei territori di riferimento, come nuove forme di microeconomia sostenibile in relazione al tessuto socio-economico.

- 1C) 1
 1C) 2
 1C) 3
 1C) 4

1D) Presenza di un Coordinatore tecnico-scientifico, incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.

- 1D) 1
 1D) 2
 1D) 3
 1D) 4

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
2A) Rapporto entrate/uscite	Percentuale di cofinanziamento oltre al contributo regionale	Max 20	Calcolata dall'ufficio istruttore. Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20
2B) Soggetti sostenitori	Unione Europea/Stato Italiano	2	Punti sommabili Max 8 punti
	Enti Locali (escluso richiedente) e altre Pubbliche Amministrazioni	2	
	Fondazioni Bancarie	2	
	Sponsor e altri soggetti (comprese risorse derivanti dall'utilizzo di strumenti di defiscalizzazione da parte di persone fisiche/giuridiche)	2	

2A) In riferimento a tale criterio, la percentuale di cofinanziamento verrà calcolata dall'ufficio istruttore regionale.

2B) Elencare le categorie dei **soggetti sostenitori**, che devono trovare corrispondenza nel bilancio preventivo.

Allegare copia di atti comprovanti il sostegno a carattere oneroso (indicato nel quadro delle Entrate del modulo del bilancio preventivo), da parte di soggetti terzi alle attività del soggetto gestore dell'ecomuseo, a garanzia della sostenibilità economico-finanziaria.

3. CAPACITÀ DI FARE SISTEMA			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
3A) Capacità di fare rete	1) Co-progettazione e realizzazione di attività in collaborazione con altri soggetti regionali, nazionali, internazionali	2	Punti 0 = assente Punti 2 = presente
	2) Rapporti con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole)	Max 3 (sommabili)	Punti 1 = enti locali/pubbliche amministrazioni Punti 1 = associazioni culturali e organizzazioni di volontariato e tessuto sociale Punti 1 = università/conservatori e istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico
	3) Adesione a sistemi o reti di cooperazione	Max 2	Punti 0 = regionale Punti 1 = nazionale Punti 2 = internazionale
3B) Ambito territoriale	1) Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata oppure su territorio omogeneo più ampio)	Max 3	Punti 0 = un solo Comune coinvolto Punti 2 = Più Comuni coinvolti Punti 3 = Insieme di più Comuni coinvolti appartenenti ad un territorio omogeneo a livello geografico e storico-culturale
	2) Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	Max 3 (sommabili)	Punti 0 = assente Punti 1 = fuori dai capoluoghi di provincia Punti 1 = Aree montane (così come classificata in https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020) Punti 1 = Periferie di Torino o comuni con meno di 5.000 abitanti

Descrivere sinteticamente le attività secondo l'articolazione del criterio:

3. CAPACITÀ DI FARE SISTEMA

3A) Capacità di fare rete

- 3A) 1
- 3A) 2
- 3A) 3

3B) Ambito territoriale

- 3B) 1
- 3B) 2

4. RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
4A) Promozione e valorizzazione del territorio in chiave turistica.	1) Promozione e attrattività del territorio in chiave turistica, generata dalle iniziative ecomuseali, al fine di rafforzarne la visibilità e contribuire ad animare la vita culturale, sociale e lo sviluppo economico delle comunità locali	Max 4	Punti 0 = assente Punti 1 = sufficiente Punti 3 = significativa Punti 4 = eccellente
	2) Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e/o con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale e della salute	5	Punti 0 = assenti Punti 5 = presenti
	3) Presenza di uno strumento per la valutazione e il monitoraggio della ricaduta economico/sociale generata dall'ecomuseo	2	Punti 0 = assente Punti 2 = presente

Descrivere sinteticamente le attività secondo l'articolazione del criterio:

4.RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE

4A) Promozione e valorizzazione del territorio in chiave turistica.

4A) 1

4A) 2

4A) 3

5. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
5A) Promozione e comunicazione	1) Promozionee comunicazione dell'iniziativa tramite strumenti diversi: utilizzo di un sito web aggiornato dedicato all'ecomuseo, social media, uso di nuovi linguaggi espressivi e forme innovative di comunicazione	Max 3	Punti 0 = assente Punti 1 = sufficiente Punti 2 = significativa Punti 3 = eccellente
	2) Risonanza delle iniziative oltre i confini regionali e nazionali	Max 3	Punti 0 = assente Punti 1 = regionale Punti 3 = nazionale
5B) Coinvolgimento di nuovo pubblico	1) Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuovi pubblici, azioni a favore di soggetti fragili e volte all'inclusione sociale	2	Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti

Descrivere sinteticamente le attività secondo l'articolazione del criterio:

5. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

5A) Promozione e comunicazione

5A) 1
 5A) 2

5B) Coinvolgimento di nuovo pubblico
 5B) 1

6. STRUTTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
6A) Soggetto proponente	1) Garanzia di operatività e capacità di spesa	Max 3	Punti 0 = Rinuncia, riduzione, revoca di un contributo assegnato in materia di cultura nel triennio 2018-2020. Punti 0= Non presentazione istanza nel triennio 2018-2020.
			Punti 1 = Soggetti beneficiari di due contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso, nel triennio 2018-2020, purché non interessato da rinuncia, riduzione, revoca. Punti 3 = Soggetti beneficiari di tre contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessati da rinuncia, riduzione o revoca
	2) Presenza di sedi operative dell'ecomuseo rappresentate da cellule ecomuseali diffuse sul territorio di riferimento	3	Punti 0 = assenti Punti 1= presenti da 1 a 5 cellule Punti 2 = presenti da 6 a 12 cellule Punti 3 = più di 12 cellule

Descrivere sinteticamente le attività secondo l'articolazione del criterio:

6. STRUTTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE

6A) Soggetto proponente
 6A) 1
 6A) 2

Luogo e data, _____

**Il Rappresentante legale
 (oppure Soggetto delegato)**

 IN CASO DI FIRMA DIGITALE, specificare:
 "Firmato digitalmente" ai sensi art. 21 D.Lgs 82/2005

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L. r. 13/2018 (Modulo di Domanda) da inviare in formato PDF, esclusivamente tramite PEC debitamente firmato all'indirizzo:
musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

BILANCIO PREVENTIVO	
L. r. 13/2018 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte"	
ATTIVITA' PREVISTE NELL'ANNO	2022
SOGGETTO GESTORE RICHIEDENTE:	
DENOMINAZIONE DELL' ECOMUSEO:	

A) SPESE PREVISTE direttamente CONNESSE alle ATTIVITA'

In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione delle attività per le quali si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che **NON** vanno inserite le spese non ammissibili, indicate al punto 5.3 al punto 5.4 dell'Avviso pubblico.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO
Spese correnti direttamente connesse alle attività	
1. Coordinatore tecnico-scientifico dell'ecomuseo	€ 0,00
2. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a personale tecnico (non amministrativo/contabile) dedicato all'ecomuseo	€ 0,00
3. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali per docenti, relatori, consulenti scientifici, esperti tematici (soggetti diversi dal coordinatore dell'ecomuseo) e spese connesse all'attività (affitto e pulizie aule, etc.)	€ 0,00
4. Compensi per attività di documentazione, studio, ricerca (soggetti diversi dal coordinatore dell'ecomuseo)	€ 0,00
5. Materiale per attività didattica, formazione, studio e ricerca (inclusa la stampa di programmi dispense, pubblicazioni, video etc.)	€ 0,00
6. Compensi e spese connesse per attività di valorizzazione del territorio , (accoglienza, visite guidate, percorsi di esplorazione del paesaggio, educazione ambientale, itinerari tematici, etc) a soggetti diversi dal coordinatore dell'ecomuseo.	€ 0,00
7. Spese di viaggio/trasporti (sostenute direttamente dall'Ente beneficiario per proprio personale tecnico)	€ 0,00
8. Spese connesse all'attività di collaborazione (con operatori turistici, produttori locali, agricoltori, artigiani enti, associazioni, musei, scuole, con reti locali, regionali, nazionali e internazionali ed altre realtà ecomuseali etc.)	€ 0,00
9. Compensi e spese connesse per iniziative di recupero e trasmissione del Patrimonio culturale immateriale	€ 0,00
10. Compensi per progetti e iniziative per la conservazione della biodiversità	€ 0,00
11. Promozione e comunicazione (ufficio stampa, locandine, inviti, acquisto e/o produzione di materiale e spazi pubblicitari, sottotitolazione prodotti audiovisivi, etc.)	€ 0,00
12. Pubblicazioni (a stampa, CD, DVD, etc.)	€ 0,00
13. Eventi, festival, manifestazioni folkloristiche, sagre (compensi, materiali di consumo, noleggio attrezzature, etc.)	€ 0,00
14. Allestimento e disallestimento di mostre temporanee	€ 0,00
15. Aggiornamento dei contenuti del sito web dedicato all'ecomuseo	€ 0,00
16. Compensi, relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali e spese connesse per attività di spettacolo dal vivo (artisti, ospitalità, allestimento spazi, noleggio attrezzature etc.)	€ 0,00
17. SIAE (sostenuta direttamente dall'Ente beneficiario)	€ 0,00
18. Altre spese connesse alle attività (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€ 0,00

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE

In questo Prospetto B) vanno espresse tutte le "Spese generali e di funzionamento" previste del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che **NON** vanno inserite le spese non ammissibili, indicate al punto 5.3 e 5.4 dell'Avviso pubblico.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO
1. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a personale amministrativo e contabile e addetti di segreteria	€ 0,00
2. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali per altro personale a supporto delle attività di funzionamento (operai, manutentori, vigili del fuoco, addetti alla logistica, etc.)	€ 0,00
3. Parcelle professionisti (es. commercialista, fiscalista, notaio, etc.)	€ 0,00
4. Affitto sede dell'ecomuseo e sedi delle cellule ecomuseali	€ 0,00
5. Utenze (acqua, elettricità, riscaldamento, gas, rifiuti, telefono etc.)	€ 0,00
6. Cancelleria/Materiale di consumo	€ 0,00
7. Spese postali e di spedizione	€ 0,00
8. Oneri fiscali, previdenziali, assistenziali (personale amministrativo)	€ 0,00
9. Spese bancarie di gestione del conto corrente (escluse altre spese bancarie quali, ad esempio, gli interessi passivi e i ratei di prestito)	€ 0,00
10. Assicurazioni	€ 0,00
11. Quote associative (Rete ecomusei, etc)	€ 0,00
12. Manutenzione ordinaria	€ 0,00
13. Noleggio attrezzatura	€ 0,00
14. Assistenza tecnico-informatica	€ 0,00
15. Abbonamento wifi	€ 0,00
16. Sicurezza sul lavoro	€ 0,00
17. Spese di viaggio/trasporti (sostenute direttamente dall'Ente beneficiario per proprio personale amministrativo)	€ 0,00
18. Altre spese (Specificare la tipologia di spesa)	€ 0,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste - Il Totale delle spese generali e di funzionamento (B), NON può superare il 40% del totale complessivo delle spese effettive previste (C).	€ 0,00

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE

A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 0,00
B) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 0,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE (A + B)	€ 0,00

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
CONTRIBUTO della REGIONE PIEMONTE che SI RICHIEDE CON LA PRESENTE DOMANDA ai sensi della L.r. 13/2018	€ 0,00
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	
-	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea (indicare il programma comunitario ed il progetto)	
-	€ 0,00
Contributi dello Stato (indicare il Ministero e il programma di finanziamento)	
-	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di / Parco (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
Contributi di Enti privati (comprese le Fondazioni bancarie e indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
RISORSE del Soggetto gestore dell'Ecomuseo	
(indicare qui la denominazione del Soggetto gestore):	€ 0,00
RISORSE del Soggetto operativo/i attuatore/i delle attività dell'Ecomuseo	
(indicare qui la denominazione dell' eventuale/i Soggetto/i operativo/i attuatore/i):	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
ENTRATE COMMERCIALI <i>(la presenza di entrate di questa tipologia rende il contributo soggetto alla ritenuta IRES).</i>	
Entrate commerciali - Sponsorizzazione (tali solo se presente specifico contratto)	€ 0,00
Entrate commerciali - Vendita (cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale promozionale etc.).	€ 0,00
Entrate commerciali - Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 0,00
Altre entrate commerciali	€ 0,00
D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 0,00

E) SALDO CONTABILE PREVISTO

Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO

(va inserito nel quadro D) Entrate, il contributo richiesto ai sensi della Legge regionale 13/2018)

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	€ 0,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE	€ 0,00
E) SALDO CONTABILE (D - C)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

IL RAPPRESENTANTE LEGALE (oppure Soggetto delegato)

.....
	(Firma autografa leggibile per esteso)
IN CASO DI FIRMA DIGITALE, specificare: "Firmato digitalmente" ai sensi art. 21 D.Lgs 82/2005	